



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA MINOZZO

Corso Prampa, 11 - 42030 Villa Minozzo (RE) tel.0522/801115 – 0522/525241

Indirizzo e-mail: reic842004@istruzione.it – pec: reic842004@pec.istruzione.it

c.f. 80013950359 - www.icvillaminozzo-re.edu.it -Codice Univoco per Fatturazione Elettronica: UFVL9Y

ALL' Albo on-Line

Al sito web sezione Amministrazione trasparente

CIG: Z7D3A5E7D1

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di spedizione postale anno 2023, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come convertito in Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/94;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59"*;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche"*;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il D.lgs n. 50/2016 "Codice degli appalti";

VISTO il D.Lgs. n. 56/2017 "Correttivo al Codice degli appalti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: *"All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"*;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di acquisto, Trattativa Diretta, Richiesta di Preventivi;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 in particolare l'Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*);

VISTO l'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 in materia di criteri di aggiudicazione della gara nello specifico il c. 4 lett. c) e b) che prevede che per le forniture di beni e servizi inferiori ad € 40.000,00 e comunque sotto le soglie previste dall'art. 35 può essere utilizzato il criterio del prezzo più basso;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 30/10/2019;

VISTA l'approvazione delle linee guida aggiornate del PTOF e la conferma delle azioni formative per l'anno scolastico 2022/23 da parte del Collegio Docenti del 19/10/2022 delibera n. 2 e del Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2022 delibera n. 5;

VISTA l'approvazione del PTOF 2022/2025 da parte del Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2022 delibera n. 4;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2023 - delibera n.2 del 24/01/2023;

VISTO il D. L. N. 95/2012 contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla L. N. 135/2012;

VISTO il D. Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 32 c. 2) in materia di determinazione a contrarre e l'art. 80 e 85 in materia di motivi di esclusione dell'operatore economico per mancanza dei requisiti di ordine generale e di Documento Unico di Gara Europeo;

VISTO l'art. 37 c. 1) del D. Lgs. 50/2016 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze che prevede l'avvio di procedure autonome per fornitura di beni e servizi sotto la soglia di € 40.000,00 anche senza la qualificazione necessaria prevista dall'art. 38;

CONSIDERATO che nonostante tutte le disposizioni attuative in materia di dematerializzazione degli atti, a volte, per adempiere agli obblighi di natura amministrativa per l'invio e la ricezione della corrispondenza, ove non sia possibile attraverso i canali telematici, è necessario ricorrere all'invio attraverso canali tradizionali;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio postale per l'anno 2023;

CONSIDERATO che il fine pubblico da perseguire è quello di permettere l'inoltro della corrispondenza per la quale non è possibile provvedere digitalmente;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici"* e le successive Linee Guida dell'ANAC aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

ACCERTATA l'esigenza di procedere con sollecitudine all'acquisto del servizio oggetto del presente provvedimento, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *"determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro"*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge 488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

CONSIDERATO che la fornitura non può essere acquisita mediante il ricorso alle Convenzioni CONSIP in quanto non ci sono convenzioni attive per il materiale/servizio di cui all'oggetto, tenuto conto della quantità e della qualità dei materiali/servizi richiesti, dei tempi di consegna/esecuzione e che pertanto è possibile procedere in modo autonomo;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il servizio/fornitura che si intende acquisire non è stata individuato dal Miur, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 D.l. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere *"ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A."*

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip;

CONSIDERATO che per la scelta del contraente si ritiene opportuno procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, del correttivo n.56/2017, dell'art. 36 comma 2 D.

lgs. N.50/2016 e del D.L. 76/2020, come convertito in Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021;

VISTO l'importo massimo di spesa stimato per l'affidamento imponibile € 80,00 (IVA esente);

CONSIDERATO l'importo di spesa modico stimato per l'acquisto in riferimento anche al regolamento di contabilità dell'amministrazione;

VISTO quanto previsto dall'art. 1 commi da 494 a 517 della L. n. 208/2015 in materia di acquisti nella pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che, attesa la modesta entità dell'appalto, non è del pari utile procedere all'affidamento dell'appalto attraverso un confronto competitivo tra operatori economici, nemmeno in termini di prezzo, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

VISTA la disponibilità nel Programma Annuale 2023 (scheda finanziaria A02/01 Funzionamento amministrativo);

CONSIDERATO che l'attività amministrativa è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di e trasparenza, nonché dal principio generale di efficienza;

VISTO che Poste Italiane SpA, sede centrale Piazza Minghetti, 4 – 40124 Bologna – P.IVA 01114601006, è azienda qualificata nel comparto logistico che offre importanti garanzie di affidabilità in questo settore e che opera in modo capillare su tutto il territorio;

CONSIDERATO che l'operatore economico uscente risponde in pieno a tutto quanto testualmente riportato nelle linee guida ANAC citate in precedenza in quanto:

a) considerato la specificità della fornitura relativa al servizio in oggetto, l'attuale struttura del mercato non consente di avere una disponibilità immediata dei prodotti di interesse della scuola;

b) l'operatore economico affidatario uscente è in possesso per la consegna e l'utilizzo immediati dei prodotti/servizi di interesse della scuola;

c) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere in deroga al principio di rotazione ai sensi del par.3.7 delle Linee Guida ANAC N.4 aggiornate al D.Lgs.56/2017, avuto riguardo alla mole di adempimenti necessari per ampliare il mercato, giudicata di valore superiore all'eventuale risparmio che si potrebbe realizzare allargando il quadro degli operatori, nonché alla particolare soddisfazione maturata nel precedente rapporto contrattuale ed alla relativa competitività del prezzo offerto e **in quanto costo inferiore a € 1.000,00**;

CONSIDERATO che per la suddetta ditta si procederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente;

Tutto ciò visto e rilevato, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di assegnare a **POSTE ITALIANE SPA**, ALT Centro Nord – Via F. Zanardi, 30 – 40131 Bologna (BO) - P.IVA 01114601006, la fornitura del servizio di spedizione postale per l'anno 2023 periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 – Conto contrattuale n. 30059843-001, mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come convertito in Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 80,00 (IVA esente).

Il rapporto negoziale con l'impresa sarà disciplinato:

☒ dallo schema di contratto comunemente in uso nell'amministrazione

La ditta dovrà presentare tutta la documentazione richiesta, con la modalità ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Di effettuare tutti i controlli sulle autodichiarazioni e i documenti presentati dalla summenzionata ditta e di procedere al controllo dei requisiti previsti dalla normativa vigente. La regolarità della documentazione dovrà mantenersi tale per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Di rescindere il contratto nell'eventualità che gli stessi producessero esito negativo.

Per la stipula del contratto l'Istituzione scolastica dichiara di impegnare l'importo pari ad € 80,00 (Vendite Iva esenti Serv.post. ar.10/16 DPR 633/72).

La spesa relativa alla fornitura oggetto del presente provvedimento sarà imputata a valere sull'esercizio finanziario relativo al bilancio di competenza E.F. 2023 nella scheda finanziaria denominata **A02/01 Funzionamento amministrativo**, del programma annuale 2023, che presenta la necessaria copertura finanziaria.

Come previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 di confermare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica all'ALBO PRETORIO e sul portale nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, ai sensi della normativa sulla trasparenza (art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Morena Bizzarri

(Firma autografa, sostituita a mezzo Stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)